

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea in Lingue e Letterature straniere appartenente alla classe L-11 Lingue e culture moderne, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea in Lingue e letterature straniere, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della predetta classe di cui al D.M. 16 marzo 2007, alla quale il corso afferisce.

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento

Obiettivo del corso di studio è assicurare una serie di competenze teorico-scientifiche di base e di competenze pratiche di alto livello relative alla sfera delle lingue e delle letterature straniere, avendo presente la dimensione internazionale della sua offerta formativa.

Il corso di studio propone alcuni insegnamenti di base, comuni e obbligatori per tutti gli studenti: Glottologia, Letteratura italiana e Storia (a scelta tra Medievale, Moderna o Contemporanea), tutti previsti nel primo anno di corso, per un totale di 3 insegnamenti obbligatori e complessivi 24 crediti formativi universitari (di seguito CFU). La struttura del corso di studio si articola poi in tre annualità di due Lingue straniere e delle corrispondenti Letterature, per un totale di 12 insegnamenti obbligatori, ciascuno da 9 CFU.

Completano la preparazione un insegnamento della Filologia relativa ad almeno una delle lingue studiate e altri 3 o 4 insegnamenti, di cui due a scelta guidata all'interno di gruppi omogenei di discipline collegati alle Lingue e Letterature straniere studiate o ad altri settori di ambito umanistico, e uno o due insegnamenti a scelta libera dello studente tra tutti quelli offerti dall'Ateneo. Il numero totale degli esami è dunque di 19 o 20.

Sono infine attribuiti 6 CFU per altre attività formative, di cui 3 obbligatoriamente destinati all'acquisizione di abilità informatiche e telematiche, e 3 destinati ad altre abilità informatiche e telematiche, a ulteriori conoscenze linguistiche (non relative alle due lingue studiate), a tirocini, stage o altre forme di orientamento al lavoro.

L'insegnamento delle lingue europee, integrato con i modelli della linguistica storica, teorica e applicata, si accompagna allo studio delle corrispondenti manifestazioni letterarie, nel tempo (con percorsi diacronici e sincronici) e nello spazio (con aperture sulla diffusione di tali lingue e letterature al di fuori dell'Europa). Allo studio delle lingue e delle letterature straniere si affianca una solida formazione comune di stampo umanistico. La personalizzazione del percorso formativo viene garantita mediante una serie di scelte guidate o libere.

L'attività didattica è organizzata sulla base di corsi di norma semestrali, tramite lezioni in presenza, che potranno essere anche di tipo modulare e, nel caso delle lingue straniere, integrate da esercitazioni. I corsi si avvalgono di una piattaforma digitale, che li accompagna e integra. Inoltre, sono offerti seminari di approfondimento, laboratori in presenza e a distanza, e attività pratiche svolte sia all'interno che all'esterno dell'Università.

Nel rispetto dei principi dell'armonizzazione europea, le competenze in uscita, in termini di risultati di apprendimento attesi, sviluppate dai laureati nel corso di laurea, vengono qui riportate secondo il sistema dei *Descrittori di Dublino*

A) Conoscenza e capacità di comprensione:

Il percorso consente di acquisire solide conoscenze di base in alcune discipline trasversali indispensabili, relative alle aree della linguistica, filologia, letteratura italiana e storia, e di comprendere l'interazione tra di esse.

L'attenzione riservata alle discipline linguistiche, nella duplice dimensione teorica e pratica, permette di acquisire la piena padronanza scritta e orale di due lingue straniere.

Le letterature straniere vengono studiate sia nella loro articolazione diacronica che in moduli a carattere monografico, in modo da permettere l'acquisizione di conoscenze di base sicure e la comprensione di un'ampia gamma di fenomeni e prodotti culturali.

B) Capacità applicative:

Il laureato sarà in grado di cogliere l'interazione tra i saperi umanistici in una prospettiva internazionale, e applicherà le conoscenze acquisite all'analisi e decodifica di testi e fenomeni culturali di ogni genere, riuscendo a identificarli, comprenderli, sintetizzarli, e ad esprimere in modo chiaro idee e argomentazioni su di essi.

Le metodologie di analisi, riflessione e restituzione a livello comunicativo apprese in lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari e studio autonomo, saranno poi applicabili in ogni campo, sia a livello di formazione universitaria di secondo grado, sia in tutti quegli ambiti professionali in cui sia richiesta flessibilità mentale e disponibilità a operar e in contesti internazionali sempre mutevoli

C) Autonomia di giudizio:

La struttura degli insegnamenti proposti, che spesso si caratterizzano per la vicinanza a tematiche di ricerca dei docenti, permette allo studente di approfondire autonomamente gli argomenti trattati nei corsi. In questo modo, lo studio individuale porta a padroneggiare e interpretare personalmente, applicando le teorie e i metodi illustrati a lezione, le realtà linguistiche, letterarie e storiche dei contesti e delle sfere culturali relative alle due lingue studiate e alla loro proiezione in prospettiva comparata e internazionale.

La partecipazione in classe e la preparazione di lavori integrativi (brevi elaborati scritti, presentazioni orali ai compagni, interventi in modalità asincrona per via telematica) rafforzano l'abitudine a utilizzare autonomamente gli strumenti metodologici e critici di base.

La verifica dell'acquisizione di questa abilità trasversale è realizzata durante gli esami di profitto, i laboratori e la preparazione della prova finale.

D) Abilità nella comunicazione:

Al termine del Corso di Studio, il laureato dispone degli strumenti di base per riconoscere le peculiarità delle lingue studiate e saperle utilizzare adeguatamente rispettando le variabili di contesto e di registro, risultando, così, efficace nella comunicazione. La riflessione metalinguistica promossa dalle discipline linguistiche e filologiche si incentra poi sulle caratteristiche morfologiche, lessicali, sintattiche e pragmatiche delle lingue straniere studiate, e rafforza le capacità espressive anche nella lingua italiana, permettendo di affinare le abilità comunicative.

Nelle discipline relative alle letterature straniere, alla letteratura italiana e alla storia (oltre che in numerose altre affini), lo studente acquisisce l'abitudine a esprimere in modo chiaro e preciso idee, interpretazioni e giudizi sui testi e le fonti primarie e secondarie con cui entra in contatto.

Le abilità comunicative di cui lo studente sarà in possesso gli consentiranno di interagire con specialisti e non, dosando opportunamente registri e strategie retoriche.

E) Capacità di apprendere:

Durante il percorso formativo, lo studente acquisisce familiarità con testi di vario genere, studi critici, repertori bibliografici, banche dati e corpora, e sviluppa una serie di strategie volte a osservare fenomeni, collegarli tra loro, interpretarli.

Le attività svolte in classe, sotto forma di lezioni, esercitazioni, laboratori e seminari, e lo studio individuale, che può concretizzarsi anche in lavori scritti o presentazioni, concorrono a sviluppare quelle capacità di imparare, trasversali alle singole discipline, che sono necessarie per la prosecuzione degli studi a livelli più elevati e in una prospettiva di avvicinamento alla ricerca.

Al compimento degli studi viene conseguita la laurea in Lingue e letterature straniere, classe delle lauree in Lingue e culture moderne – Classe 11.

L'offerta formativa proposta dal presente corso di laurea soddisfa inoltre integralmente i requisiti per l'accesso alla laurea magistrale in lingue e letterature europee ed extraeuropee (Classe LM-37) dell'Ateneo.

Concorrono al funzionamento del corso il Dipartimento di Lingue e letterature straniera (referente principale) e i Dipartimenti di Beni culturali e ambientali, di Filosofia, di Scienze della mediazione linguistica e di studi interculturali e di Studi letterari, filologici e linguistici e di Studi storici (associati).

Art. 2 – Accesso

Per essere ammessi al corso di studio occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Lo studente interessato ad accedere al corso di studio in Lingue e letterature straniere deve auspicabilmente possedere una buona cultura generale, una seria motivazione allo studio delle lingue e delle letterature straniere e un'apertura al contesto culturale internazionale. Il corso di studio si riserva di valutare l'eventuale inserimento di un numero programmato, determinato di anno in anno dagli organi accademici competenti, previa valutazione delle risorse strutturali, strumentali e di personale disponibili per il funzionamento dello stesso.

La preparazione iniziale degli studenti sarà verificata mediante una prova di accesso, che si terrà in una sola seduta, di norma nel mese di settembre, o comunque secondo le modalità indicate nel bando disponibile sul sito di Ateneo. In esso saranno specificati le norme di iscrizione, la struttura della prova e i criteri con i quali si comporrà la graduatoria di accesso, in base al numero programmato eventualmente previsto.

Gli eventuali debiti formativi derivanti da carenze nelle predette conoscenze dovranno essere colmati entro il primo anno di corso secondo le indicazioni che verranno fornite dal corso di studio.

Inoltre, ed esclusivamente per poter accedere ai corsi di lingua inglese come una delle due lingue triennali scelte, è necessario sostenere e superare durante la prova di accesso un test di competenza linguistica di livello B1, dal quale partono i corsi di Inglese del primo anno; non sono infatti previsti corsi ed esercitazioni a livello principiante o elementare.

Tutti gli altri insegnamenti triennali di lingua straniera prevedono anche corsi per principianti. Il bando della prova di ammissione specificherà di anno in anno gli eventuali contingenti massimi di studenti per ogni lingua offerta, stabiliti sulla base di esigenze didattiche e organizzative.

Il passaggio da una lingua all'altra durante il corso degli studi non è libero, ma deve essere esplicitamente richiesto al Collegio Didattico ed essere autorizzato dal Collegio stesso, entro la fine del primo semestre o dopo la fine del secondo semestre, secondo le modalità e i criteri che verranno esplicitati con apposita comunicazione agli studenti.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

La durata normale del corso di laurea in Lingue e letterature straniere è di tre anni.

Per conseguire la laurea lo studente deve avere acquisito 180 crediti.

Gli eventuali CFU in eccesso, ulteriori rispetto al piano di studio approvato, rimarranno nella carriera dello studente e potranno essere riconosciuti in altri corsi di studio, anche Magistrali, in base a quanto prescritto dai relativi Regolamenti didattici.

L'attività didattica è organizzata, di norma, su base semestrale. Gli insegnamenti offerti si strutturano su lezioni in presenza, che potranno essere anche di tipo modulare o integrate da esercitazioni, seminari, laboratori o attività pratiche svolte sia all'interno che all'esterno dell'Università. L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in crediti formativi universitari, articolati secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo. Gli insegnamenti prevedono dunque 40 ore di lezioni in presenza per un corrispettivo di 6 CFU, e 60 ore di lezioni in presenza per un corrispettivo di 9 CFU.

Gli insegnamenti delle lingue straniere sono integrati da esercitazioni volte all'acquisizione di competenze comunicative pratiche, in stretto coordinamento con le lezioni. La natura stessa della disciplina richiede uno studio graduale e protratto nel tempo, accompagnato da esercitazioni e attività continuative. Per questo motivo ogni annualità degli insegnamenti di lingua è costituita da due semestri non separabili; la verifica delle competenze apprese avverrà alla fine del secondo e riguarderà gli argomenti di entrambi, pur essendo abitualmente previste delle verifiche in itinere, di norma riservate agli studenti che frequentano regolarmente le lezioni, secondo quanto stabilito nei programmi di ogni lingua.

Le modalità di svolgimento degli esami, degli accertamenti di profitto e delle ulteriori abilità, nonché quelle relative alla prova finale, sono stabilite secondo le normative disposte, per le parti di competenza, dal Regolamento didattico d'Ateneo.

Relativamente alle attività a libera scelta, lo studente, oltre a poter scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo, potrà anche sostenere esami in discipline relative ai settori elencati fra le attività di base e caratterizzanti a condizione che non si tratti di iterazioni.

Ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DM 270/2004 verrà riconosciuto un numero massimo di 3 CFU, CFU alle conoscenze e abilità professionali certificate, purché siano congruenti col percorso formativo dello studente.

In merito al comma 7, art. 10 del Regolamento didattico di Ateneo, si precisa che qualora il Collegio didattico del corso di laurea deliberi l'obsolescenza di crediti acquisiti in precedenza, lo studente sarà tenuto a sostenere nuovamente il relativo esame o a certificare altre attività svolte in tempi più recenti.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Ove attivati, gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Lingue e letterature straniere, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

Insegnamenti	Settori scientifico-disciplinari
Civiltà precolombiane	L-LIN/06 – Lingua e letterature ispano-americane
Didattica della lingua francese	L-LIN/02 – Didattica delle lingue moderne
Didattica della lingua inglese	L-LIN/02 – Didattica delle lingue moderne
Didattica della lingua russa	L-LIN/02 – Didattica delle lingue moderne
Didattica della lingua spagnola	L-LIN/02 – Didattica delle lingue moderne

Didattica della lingua tedesca	L-LIN/02 – Didattica delle lingue moderne
Filologia germanica	L-FIL-LET/15 – Filologia germanica
Filologia romanza	L-FIL-LET/09 – Filologia e linguistica romanza
Filologia slava	L-LIN/21 – Slavistica
Filologia ugro-finnica	L-LIN/19 – Filologia ugro-finnica
Glottologia	L-LIN/01 – Glottologia e linguistica
Letteratura anglo-americana 1	L-LIN/11 – Lingue e letterature anglo-americane
Letteratura anglo-americana 2	L-LIN/11 – Lingue e letterature anglo-americane

Letteratura anglo-americana 3	L-LIN/11 – Lingue e letterature anglo-americane
Letteratura e cultura polacca	L-LIN/21 – Slavistica
Letteratura francese 1	L-LIN/03 – Letteratura francese
Letteratura francese 2	L-LIN/03 – Letteratura francese
Letteratura francese 3	L-LIN/03 – Letteratura francese
Letteratura francese contemporanea	L-LIN/03 – Letteratura francese
Letteratura francese medievale	L-LIN/03 – Letteratura francese
Letteratura inglese 1	L-LIN/10 – Letteratura inglese
Letteratura inglese 2	L-LIN/10 – Letteratura inglese
Letteratura inglese 3	L-LIN/10 – Letteratura inglese
Letteratura inglese contemporanea	L-LIN/10 – Letteratura inglese
Letteratura inglese medievale	L-LIN/10 – Letteratura inglese
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana
Letteratura italiana contemporanea	L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana contemporanea
Letteratura polacca 1	L-LIN/21 – Slavistica
Letteratura polacca 2	L-LIN/21 – Slavistica
Letteratura polacca 3	L-LIN/21 – Slavistica
Letteratura russa 1	L-LIN/21 – Slavistica
Letteratura russa 2	L-LIN/21 – Slavistica
Letteratura russa 3	L-LIN/21 – Slavistica
Letteratura russa contemporanea	L-LIN/21 – Slavistica
Letteratura spagnola 1	L-LIN/05 – Letteratura spagnola
Letteratura spagnola 2	L-LIN/05 – Letteratura spagnola
Letteratura spagnola 3	L-LIN/05 – Letteratura spagnola
Letteratura spagnola contemporanea	L-LIN/05 – Letteratura spagnola
Letteratura spagnola medievale	L-LIN/05 – Letteratura spagnola
Letteratura tedesca 1	L-LIN/13 – Letteratura tedesca
Letteratura tedesca 2	L-LIN/13 – Letteratura tedesca
Letteratura tedesca 3	L-LIN/13 – Letteratura tedesca
Letteratura tedesca contemporanea	L-LIN/13 – Letteratura tedesca
Letteratura tedesca medievale	L-LIN/13 – Letteratura tedesca
Letteratura ucraina	L-LIN/21 – Slavistica
Letterature africane di lingua	L-LIN/08 – Letteratura portoghese e brasiliana
Letterature basca, catalana e galega	L-LIN/05 – Letteratura spagnola
Letterature comparate	L-FIL-LET/14 – Critica letteraria e letterature
Letterature dei Paesi di lingua tedesca	L-LIN/13 – Letteratura tedesca
Letterature francofone	L-LIN/03 – Letteratura francese
Letterature ispano-americane 1	L-LIN/06 – Lingua e letterature ispano-americane
Letterature ispano-americane 2	L-LIN/06 – Lingua e letterature ispano-americane
Letterature ispano-americane 3	L-LIN/06 – Lingua e letterature ispano-americane
Letterature portoghese e brasiliana 1	L-LIN/08 – Letteratura portoghese e brasiliana
Letterature portoghese e brasiliana 2	L-LIN/08 – Letteratura portoghese e brasiliana
Letterature portoghese e brasiliana 3	L-LIN/08 – Letteratura portoghese e brasiliana
Letterature scandinave 1	L-LIN/15 – Lingue e letterature nordiche
Letterature scandinave 2	L-LIN/15 – Lingue e letterature nordiche
Letterature scandinave 3	L-LIN/15 – Lingue e letterature nordiche
Letterature scandinave contemporanee	L-LIN/15 – Lingue e letterature nordiche
Letterature scandinave medievali	L-LIN/15 – Lingue e letterature nordiche
Lingua e letteratura albanese	L-LIN/18 – Lingua e letteratura albanese
Lingua e letteratura bielorusa	L-LIN/21 – Slavistica
Lingua e letteratura bulgara	L-LIN/21 – Slavistica
Lingua e letteratura catalana	L-FIL-LET/09 – Filologia e linguistica romanza
Lingua e letteratura ceca	L-LIN/21 – Slavistica
Lingua e letteratura estone	L-LIN/19 – Filologia ugro-finnica

Lingua e letteratura finnica	L-LIN/19 – Filologia ugro-finnica
Lingua e letteratura islandese	L-LIN/15 – Lingue e letterature nordiche
Lingua e letteratura macedone	L-LIN/21 – Slavistica
Lingua e letteratura nederlandese	L-LIN/16 – Lingua e letteratura nederlandese
Lingua e letteratura neogreca	L-LIN/20 – Lingua e letteratura neogreca
Lingua e letteratura romena	L-LIN/17 – Lingua e letteratura romena
Lingua e letteratura serbo-croata	L-LIN/21 – Slavistica
Lingua e letteratura slovacca	L-LIN/21 – Slavistica
Lingua e letteratura slovena	L-LIN/21 – Slavistica
Lingua e letteratura ungherese	L-LIN/19 – Filologia ugro-finnica
Lingue e letterature baltiche	L-LIN/01 – Glottologia e linguistica
Lingua francese 1	L-LIN/04 – Lingua e traduzione – lingua francese
Lingua francese 2	L-LIN/04 – Lingua e traduzione – lingua francese
Lingua francese 3	L-LIN/04 – Lingua e traduzione – lingua francese
Lingua inglese 1	L-LIN/12 – Lingua e traduzione – lingua inglese
Lingua inglese 2	L-LIN/12 – Lingua e traduzione – lingua inglese
Lingua inglese 3	L-LIN/12 – Lingua e traduzione – lingua inglese
Lingua polacca 1	L-LIN/21 – Slavistica
Lingua polacca 2	L-LIN/21 – Slavistica
Lingua polacca 3	L-LIN/21 – Slavistica
Lingua portoghese 1	L-LIN/09 – Lingua e traduzione – lingue portoghese e
Lingua portoghese 2	L-LIN/09 – Lingua e traduzione – lingue portoghese e
Lingua portoghese 3	L-LIN/09 – Lingua e traduzione – lingue portoghese e
Lingua russa 1	L-LIN/21 – Slavistica
Lingua russa 2	L-LIN/21 – Slavistica
Lingua russa 3	L-LIN/21 – Slavistica
Lingua spagnola 1	L-LIN/07 – Lingua e traduzione – lingua spagnola
Lingua spagnola 2	L-LIN/07 – Lingua e traduzione – lingua spagnola
Lingua spagnola 3	L-LIN/07 – Lingua e traduzione – lingua spagnola
Lingua tedesca 1	L-LIN/14 – Lingua e traduzione – lingua tedesca
Lingua tedesca 2	L-LIN/14 – Lingua e traduzione – lingua tedesca
Lingua tedesca 3	L-LIN/14 – Lingua e traduzione – lingua tedesca
Lingua ucraina	L-LIN/21 – Slavistica
Lingue scandinave 1	L-LIN/15 – Lingue e letterature nordiche
Lingue scandinave 2	L-LIN/15 – Lingue e letterature nordiche
Lingue scandinave 3	L-LIN/15 – Lingue e letterature nordiche
Linguistica francese	L-LIN/04 – Lingua e traduzione – lingua francese
Linguistica inglese	L-LIN/12 – Lingua e traduzione – lingua inglese
Linguistica ispano-americana	L-LIN/06 – Lingua e letterature ispano-americane
Linguistica polacca	L-LIN/21 – Slavistica
Linguistica portoghese	L-LIN/09 – Lingua e traduzione – lingue portoghese e
Linguistica russa	L-LIN/21 – Slavistica
Linguistica scandinava	L-LIN/15 – Lingue e letterature nordiche
Linguistica slava	L-LIN/21 – Slavistica
Linguistica spagnola	L-LIN/07 – Lingua e traduzione – lingua spagnola
Linguistica tedesca	L-LIN/14 – Lingua e traduzione – lingua tedesca
Storia contemporanea	M-STO/04 – Storia contemporanea
Storia medievale	M-STO/01 – Storia medievale
Storia moderna	M-STO/02 – Storia moderna
Storia del teatro francese	L-LIN/03 – Letteratura francese
Storia del teatro inglese	L-LIN/10 – Letteratura inglese
Storia del teatro russo	L-LIN/21 – Slavistica
Storia del teatro scandinavo	L-LIN/15 – Lingue e letterature nordiche
Storia del teatro spagnolo	L-LIN/05 – Letteratura spagnola
Storia del teatro tedesco	L-LIN/13 – Letteratura tedesca
Storia della lingua francese	L-LIN/04 – Lingua e traduzione – lingua francese

Storia della lingua inglese	L-LIN/12 – Lingua e traduzione – lingua inglese
Storia della lingua russa	L-LIN/21 – Slavistica
Storia della lingua spagnola	L-LIN/07 – Lingua e traduzione – lingua spagnola
Storia della lingua tedesca	L-LIN/14 – Lingua e traduzione – lingua tedesca
Storia delle lingue scandinave	L-LIN/15 – Lingue e letterature nordiche
World Englishes	L-LIN/12 – Lingua e traduzione – lingua inglese

Eventuali insegnamenti aggiuntivi, nell'ambito dei settori sopra riportati, sono inseriti su proposta del Consiglio del Dipartimento referente principale, approvata dal Senato Accademico. In casi eccezionali e motivati, eventuali insegnamenti aggiuntivi possono essere inseriti direttamente nel manifesto degli studi.

La struttura e l'articolazione specifica, gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la fruizione da parte degli studenti iscritti, nonché le eventuali propedeuticità e il numero massimo di CFU erogabili sono specificati annualmente, tramite l'immissione nel gestionale w4, nel manifesto degli studi e nella guida ai corsi di studio predisposta dalle competenti strutture dipartimentali. I programmi di ogni insegnamento sono riportati sul sito di Ateneo e nella piattaforma telematica per la didattica Ariel.

Art.5 - Piano didattico

In relazione agli obiettivi formativi che gli sono propri e alle principali connotazioni della preparazione fornita, il corso di studio in Lingue e letterature straniere definisce come segue il proprio piano didattico.

È obiettivo formativo specifico del piano didattico di questo corso di studio una solida formazione di base in linguistica teorica e in lingua e letteratura italiana, la padronanza scritta e orale di due lingue straniere nonché del patrimonio letterario e più ampiamente culturale delle civiltà di cui sono espressione, integrata da un'adeguata informazione nelle relative problematiche storiche e nelle discipline filologiche. Il piano didattico prevede i seguenti esami:

Tipologia di attività	Insegnamenti	Settori – scientifico disciplinari	Crediti
Di base	• 1 esame di Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana	9
	• 1 esame di Glottologia	L-LIN/01 – Glottologia e linguistica	9
	• 1 esame da scelta tra:		6
	- Storia contemporanea	M-STO/04 – Storia contemporanea	
	- Storia medievale	M-STO/01 – Storia medievale	
	- Storia moderna	M-STO/02 – Storia moderna	
Totale CFU di base			24

Caratterizzanti	<p>3 esami (uno per annualità) di una lingua straniera e 3 esami (uno per annualità) di una diversa lingua straniera scegliendo, ove attivate, tra quelle sotto-elencate:</p> <p>Lingua francese I, II, III</p> <p>Lingua inglese I, II, III</p> <p>Lingua polacca I, II, III</p> <p>Lingua portoghese I, II, III</p> <p>Lingua russa I; II, III</p> <p>Lingua spagnola I, II, III</p> <p>Lingua tedesca I, II, III</p> <p>Lingue scandinave I, II, III</p>	<p>L-LIN/04 – Lingua e traduzione – lingua francese</p> <p>L-LIN/12 – Lingua e traduzione – lingua inglese</p> <p>L-LIN/21 – Slavistica</p> <p>L-LIN/09 – Lingua e traduzione – lingue portoghese e brasiliana</p> <p>L-LIN/21 – Slavistica</p> <p>L-LIN/07 – Lingua e traduzione – lingua spagnola</p> <p>L-LIN/14 – Lingua e traduzione – lingua tedesca</p> <p>L-LIN/15 – Lingue e letterature nordiche</p>	<p>9+9+9</p> <p>9+9+9</p>
Totale CFU			54
Caratterizzanti	<p>2 esami (uno per annualità) della letteratura corrispondente alla lingua studiata e 2 esami (uno per annualità) della letteratura corrispondente all'altra lingua studiata scegliendo, ove attivate, tra quelle sotto-elencate:</p> <p>Letteratura anglo-americana I, II</p> <p>Letteratura francese I, II</p> <p>Letteratura inglese I, II</p> <p>Letteratura polacca I; II</p> <p>Letteratura portoghese e brasiliana I, II</p> <p>Letteratura russa I, II</p> <p>Letteratura spagnola I; II</p> <p>Letteratura tedesca I, II</p> <p>Letterature ispano-americane I, II</p> <p>Letterature scandinave I, II</p>	<p>L-LIN/11 – Lingue e letterature anglo- americane</p> <p>L-LIN/03 – Letteratura francese</p> <p>L-LIN/10 – Letteratura inglese</p> <p>L-LIN/21 – Slavistica</p> <p>L-LIN/08 – Letterature portoghese e brasiliana</p> <p>L-LIN/21 – Slavistica</p> <p>L-LIN/05 – Letteratura spagnola</p> <p>L-LIN/13 – Letteratura tedesca</p> <p>L-LIN/06 – Lingua e letterature ispano-americane</p> <p>L-LIN/15 – Lingue e letterature nordiche</p>	<p>9+9</p> <p>9+9</p>
Totale			36

Caratterizzanti	Un esame a scelta tra i seguenti, in Corrispondenza di almeno una delle due lingue studiate: •Filologia germanica (studenti di Inglese, Scandinave, Tedesco) •Filologia romanza (studenti di Francese, Portoghese, Spagnolo) •Filologia slava (studenti di Polacco, Russo)	L-FIL-LET/15 – Filologia germanica L-FIL-LET/09 – Filologia e linguistica romanza L-LIN/21 – Slavistica	9
Totale CFU caratterizzanti			99
Affini o integrative	1 esame (terza annualità) della letteratura corrispondente alla lingua studiata e 1 esame (terza annualità) della letteratura corrispondente all'altra lingua studiata: Letteratura anglo-americana Letteratura francese III Letteratura inglese III Letteratura polacca III Letteratura portoghese e brasiliana III Letteratura russa III Letteratura spagnola III Letteratura tedesca III Letterature ispano-americane III Letterature scandinave III	L-LIN/11 – Lingue e letterature anglo- americane L-LIN/03 – Letteratura francese L-LIN/10 – Letteratura inglese L-LIN/21 – Slavistica L-LIN/08 – Letterature port. e brasiliana L-LIN/21 – Slavistica L-LIN/05 – Letteratura spagnola L-LIN/13 – Letteratura tedesca L-LIN/06 – Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/15 – Lingue e letterature nordiche	9 9
	2 “esami d’area” relativi ciascuno a una delle due lingue e letterature studiate (per l’elenco dettagliato delle opzioni si veda sotto)		6+6
Totale Affini			30

A scelta dello studente	<p>CFU a disposizione dello studente, che potrà impiegargli in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 esami da 6 CFU ciascuno - 1 esame da 9 CFU; i restanti 3 CFU dovranno necessariamente essere utilizzati per portare a 9 CFU uno degli esami d'area presenti nel proprio piano di studi <p>I CFU a scelta libera possono essere destinati a qualsiasi esame offerto dall'Ateneo, purché coerente con il percorso formativo in Lingue e letterature straniere. È possibile inserire un esame di una terza lingua o letteratura straniera (di norma la prima annualità), sempre e comunque per 9 CFU. In tal caso, i restanti 3 CFU dovranno essere utilizzati in aggiunta a uno degli esami d'area presenti nel proprio piano di studi.</p>		12
Ulteriori attività formative	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio accertante competenze telematiche e informatiche - Altro laboratorio/Ulteriori conoscenze linguistiche/Stage o tirocini o altre forme di orientamento al lavoro 		3 3
Totale CFU			171

La successione delle singole annualità di lingua e letteratura risponde a criteri didattici e metodologici e va dunque necessariamente rispettata. Lo studente non potrà accedere né all'esame di lingua né a quello della corrispondente letteratura, se non avrà superato sia l'esame di lingua che quello di letteratura dell'annualità precedente. All'interno della medesima annualità, potrà sostenere gli esami di lingua e della corrispondente letteratura in ordine libero, e potrà sostenere gli esami della seconda annualità di una lingua e della sua letteratura anche se non si è completata la prima annualità dell'altra. Tuttavia, per favorire uno studio costante e metodico, e seguire un percorso accademico più fluido e regolare, è consigliabile rispettare la sequenza degli esami indicati nel piano didattico.

Acquisiti, nel rispetto delle presenti norme regolamentari, i necessari 171 crediti formativi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale, cui sono attribuiti 9 CFU, per il conseguimento del titolo di Dottore in Lingue e letterature straniere. Tale prova comporta la predisposizione di un elaborato, valutato da un'apposita commissione ed eventualmente discusso dallo studente innanzi alla predetta commissione, di norma incentrato su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti seguiti e in coerente relazione con il percorso didattico.

Nel caso di trasferimenti da altri corsi di studio o da altri Atenei verranno riconosciuti i CFU relativi a insegnamenti contemplati dal presente Regolamento. Ricorrendo a eventuali scostamenti

potranno venire riconosciuti anche CFU relativi ad altri insegnamenti, purché appartenenti ai settori scientifico-disciplinari dell'Ordinamento del corso di Studio in Lingue e letterature straniere. Di norma, non verranno riconosciuti crediti acquisiti in esami di "cultura" relativa a una lingua straniera in sostituzione dei crediti della corrispondente letteratura previsti dal presente regolamento, in quanto si tratta di due discipline con contenuti e metodologie profondamente differenti.

Il riconoscimento dei CFU acquisiti in altro Ateneo nelle lingue e letterature straniere sarà garantito solo in caso di provenienza da corsi della medesima classe (L-11). Ove i CFU acquisiti nella carriera precedente siano 5 o 7, verranno arrotondati a 6; ove siano 8 o 10 verranno arrotondati a 9. Qualora i CFU acquisiti in un insegnamento siano inferiori a 5, verrà richiesto un esame integrativo su un singolo modulo per portarli a 6, oppure un esame integrativo su due moduli per portarli a 9.

Elenco degli esami d'area

La lista che segue è puramente orientativa. Si rimanda al Manifesto degli Studi di ogni Anno Accademico, dove sono elencate nel dettaglio le discipline effettivamente attivate e le eventuali propedeuticità.

Area di lingua e letteratura anglo-americana e inglese

Letteratura anglo-americana 1 (per triennialisti di Letteratura inglese)

Letteratura inglese 1 (per triennialisti di Letteratura anglo-americana)

Letteratura inglese contemporanea

Letteratura inglese medievale

Linguistica inglese

Storia del teatro inglese

Storia della lingua inglese

World Englishes

Area di lingua e letteratura francese

Letteratura francese contemporanea

Letteratura francese medievale

Letterature francofone

Linguistica francese

Storia del teatro francese

Storia della lingua francese

Area di lingua e letteratura polacca e russa

Letteratura e cultura polacca contemporanea

Letteratura polacca 1 (per triennialisti di Letteratura russa)

Letteratura russa 1 (per triennialisti di Letteratura polacca)

Letteratura russa contemporanea

Letteratura ucraina

Lingua polacca 1 (per triennialisti di Lingua russa)

Lingua russa 1 (per triennialisti di Lingua polacca)

Lingua ucraina

Linguistica polacca

Linguistica russa

Linguistica slava
Storia dei Paesi slavi
Storia del teatro russo
Storia della lingua polacca
Storia della lingua russa

Area di lingua e letteratura spagnola e letterature ispano-americane
Civiltà precolombiane
Letterature basca, catalana e galega
Letteratura spagnola 1 (per triennialisti di Letterature ispano-americane)
Letteratura spagnola contemporanea
Letterature ispano-americane 1 (per triennialisti di Letteratura spagnola)
Lingua e letteratura catalana
Linguistica ispano-americana
Linguistica spagnola
Storia del teatro spagnolo
Storia della lingua spagnola

Area di lingua e letteratura tedesca
Letteratura dei Paesi di lingua tedesca
Letteratura tedesca contemporanea
Letteratura tedesca medievale
Linguistica tedesca
Storia del teatro tedesco
Storia della lingua tedesca

Area di lingue e letterature portoghese e brasiliana
Letterature africane di lingua portoghese
Linguistica portoghese

Area di lingue e letterature scandinave
Letterature scandinave contemporanee
Letterature scandinave medievali
Lingua e cultura islandese
Linguistica scandinava
Storia del teatro scandinavo

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità

In conformità al modello che l'Ateneo ha delineato ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è stato costituito il Gruppo di Gestione AQ del corso di studio, composto da almeno un docente del Collegio didattico, denominato Referente AQ. In particolare, il Referente AQ è incaricato di guidare il sistema interno di qualità e di sovrintendere all'attuazione della policy della qualità definita dagli Organi di governo dell'Ateneo mediante l'adozione delle modalità procedurali all'uopo determinate dal Presidio della Qualità, con cui si coordina. Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione paritetica docenti-studenti competente per il corso di studio e con il Gruppo di Riesame guidato dal Presidente del corso di studio.

Il corso definisce annualmente i propri obiettivi, individuando le strategie per il loro raggiungimento e le modalità di verifica durante gli incontri periodici volti alla compilazione della Scheda Unica Annuale, della relazione della Commissione Paritetica e del Rapporto di Riesame (annuale e ciclico). Tali relazioni, unitamente alla documentazione fornita dagli organi competenti circa l'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e sui relativi servizi, sono condivisi con l'intero Collegio Didattico e il Consiglio di Dipartimento referente principale.